



Sassari, consorzio industriale senza guida. «vada a Porto Torres»

Descrizione

Il consorzio industriale di Sassari, dopo la decadenza del presidente delegato proveniente dal comune di Sassari e dell'esponente del Comune di Alghero, **rimane senza dirigenza**. Per i consiglieri di minoranza del **gruppo consiliare "Porto Torres Avanti"** il momento è propizio per **insediare dentro un'organizzazione così importante un nome turritano**. L'ultima figura dirigenziale di spicco all'interno del consorzio proveniente da Porto Torres è stato l'**ex-sindaco Eugenio Cossu, negli anni novanta**.

- Leggi anche: [Scanu \(CIPSS\): «Chimica pesante finita, spazio a nuove industrie»](#)

Il consorzio industriale provinciale di Sassari, nato nel 1954 per far fronte all'**endemica disoccupazione nel triangolo Sassari-Porto Torres-Alghero**, è l'organismo pubblico a capo delle aree industriali del nord-ovest Sardegna. Alla sua nascita il primo nucleo insediativo fu proprio il **comune di Porto Torres**, già interessato dai primi del novecento da piccole e medie industrie manifatturiere e traghettato tramite queste nuove riforme amministrative verso l'**industria pesante petrolchimica di interesse nazionale**. Allo stato attuale, **la zona industriale di Porto Torres rappresenta il 90% delle aree di pertinenza del consorzio**.



La ferriera sarda di Porto Torres, uno dei simboli del degrado industriale (foto Pitzoi Arcadu)

Da più di trent'anni però nei quadri dirigenziali consortili sono mancate **figure provenienti dalla città portotorrese**. Questo, secondo i consiglieri comunali **Bastianino Spanu** e **Costantino Ligas** [citati](#) dall'Unione Sarda, ha minato lo sviluppo mirato nella città portuale sassarese. Oltre a ciò lo sviluppo del sito è stato contemporaneamente fortemente compromesso dal fenomeno della deindustrializzazione e dai vari disastri ambientali (causati sempre dalla malagestione industriale) che hanno martoriato il territorio.

-
- Leggi anche: [Urbex: l'esplorazione urbana che arriva anche a Porto Torres](#)
-

I consiglieri di minoranza **chiedono perciò al Sindaco Massimo Mulas una presa di posizione ferma al riguardo**. Per loro gli ultimi decenni vissuti dai portotorresi come «spettatori» devono ora essere necessariamente compensati da una nuova figura manageriale. Questa figura, con ottime competenze nel settore dello sviluppo industriale, portuale, ambientale ed energetico, dev'essere capace di risollevare le sorti di un «cimitero industriale» disseminato da eco-mostri fatiscanti un tempo grandi industrie produttive.

(in copertina immagine di repertorio Nuova Isola)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data

06/05/2025

Data di creazione

16/08/2024

Autore

alberto-pitzoi-arcadu
